



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 2

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022 - 2024

L'anno **duemilaventidue**, addì **venti**, del mese di **gennaio**, alle ore **diciotto** e minuti **zero**, la Giunta Comunale, ai sensi delle leggi vigenti, si è riunita in modalità telematica con la presenza dei signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE IN COMUNE	PRESENTE IN VIDEOCONFERENZA
1. CERATO FABIO	VICE SINDACO REGGENTE	NO	SI
2. STROBBIA ROBERTO	ASSESSORE	NO	SI
3. TUMMINELLO INES	ASSESSORE	NO	SI
4. OGGERO TIZIANA	ASSESSORE	NO	SI
5. ZANGHIRELLA MICHELA	ASSESSORE	NO	SI
	Totale Presenti:5		
	Totale Assenti: 0		

Dato atto che la presente seduta si svolge con la partecipazione dei componenti in videoconferenza secondo i criteri stabiliti con propria precedente deliberazione n. 23 in data 12 marzo 2020 avente ad oggetto "Misure urgenti di contenimento del contagio da virus covid-19 sull'intero territorio nazionale. Approvazione linee guida per lo svolgimento delle sedute della giunta comunale con modalità telematiche" attraverso l'utilizzo di una piattaforma digitale che consente il rispetto dei criteri di cui sopra.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell'art. 97, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il Segretario Comunale **Dott.ssa Laura FILLIOL**.

Si dà atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il **Dott. Fabio CERATO** nella sua qualità di Vice Sindaco Reggente assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022 - 2024

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre n. 190/2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

ATTESO che:

- il 3 agosto 2016 l'ANAC ha licenziato il Piano nazionale anticorruzione 2016 (PNA) con la deliberazione numero 831;
- successivamente, con la deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017, l'ANAC ha approvato l'aggiornamento 2017 del Piano;
- con la deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018, l'ANAC ha approvato l'aggiornamento del piano nazionale anticorruzione per il 2018;
- con la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, l'ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 (PNA);
- l'art. 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca “*un atto di indirizzo*” al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;
- per gli enti locali, la norma precisa che “*il piano è approvato dalla giunta*” (art. 41, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 97/16);

VISTO l'art 1, comma 8, della legge 190/12, che stabilisce che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile, adotta, entro il 31 gennaio di ogni anno, il piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione;

RICHIAMATO il comunicato del Presidente dell'ANAC del 16 marzo 2018, con il quale si è richiamata l'attenzione delle Amministrazioni sull'obbligatorietà dell'adozione, ciascun anno, alla scadenza prevista dalla legge del 31 gennaio, di un nuovo completo Piano Triennale, valido per il successivo triennio;

DATO ATTO che il Piano triennale di prevenzione della corruzione deve assolvere alla molteplicità di funzioni di cui all'art. 1, comma 9, della legge 190/12, ed in particolare, deve provvedere all'individuazione delle attività nell'ambito delle quali risulta essere più elevato il rischio di corruzione e deve prevedere per le stesse, meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 15 della legge 190/12, che definisce la trasparenza dell'attività amministrativa come livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, ai sensi dell'articolo 117, comma 2, lettera m) della Costituzione, e stabilisce che la trasparenza è assicurata mediante pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di

consultazione e nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, segreto d'ufficio di protezione dei dati personali;

VISTO l'art. 10 del D.Lgs. 33/13, così come modificato dal D.Lgs. 25.05.2016, n. 97, che, a seguito dell'abolizione del Programma Triennale per la Trasparenza dell'integrità (PTT), prevede che *“Ogni amministrazione indica, in un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 5, della legge n. 190 del 2012, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto”*;

RICHIAMATO il Decreto del Sindaco n. 1 del 16/01/2020, con il quale il Segretario Comunale Dott.ssa Laura Filliol è stata individuata quale Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Vigone;

ATTESO che, il RPCT ha elaborato la bozza del presente PTPC coinvolgendo i Responsabili di Area dell'Ente, che hanno un'approfondita conoscenza dei procedimenti, dei processi e delle attività svolte dal proprio ufficio;

DATO ATTO che il Piano di Prevenzione della Corruzione va correlato agli altri strumenti di programmazione dell'ente e, in particolare, agli strumenti di programmazione della performance organizzativa ed individuale dell'ente e che, pertanto, in sede di approvazione del piano esecutivo di gestione 2022/2024 si terrà conto di quanto contenuto nel piano anticorruzione;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022/2024, predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Ente, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, costituito:

- dal piano triennale di prevenzione della corruzione comprensivo della sezione relativa alla trasparenza (paragrafo 4);
- dall'Allegato A) “Mappatura dei processi e Catalogo dei rischi”;
- dall'Allegato B) “Analisi dei rischi”;
- dall'Allegato C) “Individuazione e programmazione delle misure”;
- dall'Allegato D) “Misure di trasparenza”;

RITENUTO che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, proposto dal Segretario dell'Ente in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione, sia meritevole di approvazione;

VISTO l'art. 48 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

ACQUISITO il parere favorevole del responsabile del servizio, rilasciato ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

CON VOTI unanimi e favorevoli resi per alzata di mano;

DELIBERA

- **DI APPROVARE**, per le motivazioni indicate in premessa, il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022/2024, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, costituito:
 - dal piano triennale di prevenzione della corruzione comprensivo della sezione relativa alla trasparenza (paragrafo 4);
 - dall'Allegato A) “Mappatura dei processi e Catalogo dei rischi”;
 - dall'Allegato B) “Analisi dei rischi”;

- dall’Allegato C) “Individuazione e programmazione delle misure”;
- dall’Allegato D) “Misure di trasparenza”;

- **DI DISPORRE** che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPC 2022-2024 e gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) e il Piano della performance, organizzativa e individuale, stabilendo che le misure previste nel PTPC costituiscano obiettivi individuali dei responsabili dei servizi alla data di approvazione del presente piano.

- **DI PROCEDERE** alla pubblicazione del PTPC 2022-2024 sul sito istituzionale del Comune, sezione “Amministrazione trasparente – Altri contenuti – Prevenzione della Corruzione”.

- **DI DISPORRE** che notizia dell'adozione della presente deliberazione, sia data attraverso l'affissione all'Albo Pretorio on line sul sito internet del Comune di Vigone.

- **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile con il voto separato e favorevole di tutti i presenti al fine di rispettare le scadenze di legge per l’approvazione del PTPC.

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente
(Dott. Fabio CERATO)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
(Dott.ssa Laura FILLIOL)
